



## **Bollettino Novità NS**

**NSDAP/AO : PO Box 6414  
Lincoln NE 68506 USA  
[www.nsdapao.org](http://www.nsdapao.org)**

#1102

27.04.2024 (135)

**Michael Kühnen**

### **La seconda rivoluzione Volume I: Fede e lotta**

**Parte 15**

#### **UN MONDO PIENO DI NEMICI**

Il movimento nazionalsocialista lotta contro un mondo di nemici: Il capitalismo liberale, il marxismo e la reazione. Contro il materialismo, il sionismo e i pericoli della guerra razziale. Quattro grandi obiettivi intermedi, tappe della nostra rivoluzione, ci separano dalla vittoria.

**Il primo obiettivo** - come già detto - è la revoca del bando nazista. Ho già spiegato perché il movimento per la libertà tedesco ritiene assolutamente necessario che il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori non solo operi in clandestinità, ma possa tornare ad apparire liberamente e apertamente. Siamo osteggiati da tutte le forze politiche consolidate in questo Paese, dal DKP all'NPD, dal capitale ai sindacati uniti, ma questo non deve spaventarci:

È proprio il rifiuto coerente di tutte le forze che sostengono o riconoscono questo sistema che ci assicura la base di massa nel momento in cui il sistema vacilla e la gente diventa insoddisfatta. L'ostilità degli altri ci procura anche l'appoggio di coloro che, per qualsiasi motivo, sentono e vogliono eliminare il vuoto, l'incapacità, l'inutilità, la noia e l'ipocrisia del sistema. Dobbiamo essere la negazione radicale dell'esistente, l'alternativa fondamentale, allora convinceremo i

giovani e plasmeremo il futuro.

**Il secondo obiettivo** è la creazione di un Grande Reich tedesco in una libera Europa dei popoli. Il Grande Reich tedesco significa la fine di tre Stati parziali, la RFT, la DDR e la FR Austria, che per decenni si sono sempre più radicati e hanno cercato di imprimere uno stato separatista e un sentimento nazionale ai loro cittadini. Il Grande Reich tedesco significa che la Polonia e la CSSR (così come l'Unione Sovietica) dovranno restituire i territori tedeschi orientali.

Anche se il movimento per la libertà tedesco, assumendo l'autonomia culturale ed etnica di queste regioni, rinunciassero alla restituzione dell'Alto Adige, dell'Alsazia-Lorena, dell'Eupen-Malmedy e dello Schleswig settentrionale, dobbiamo sempre presumere l'ostilità dei governi democratici dell'Europa occidentale, che hanno ancora forze di occupazione di stanza in Germania in numero considerevole: nel complesso, un quadro impressionante del fronte dei nostri avversari.

Ma dalla nostra parte ci sono i movimenti per la libertà d'Europa, i nazionalsocialisti, i nazionalsocialisti e i fascisti d'Europa sono da tempo uniti. Seguendo la tradizione delle Waffen-SS europee, essi sono fianco a fianco contro il nemico comune. Un'amicizia particolarmente calorosa lega noi tedeschi ai nostri compagni fiamminghi, valloni e inglesi, ma abbiamo legami anche con tutti gli altri movimenti per la libertà del continente.

Oltre ai movimenti per la libertà giuridica dei popoli, che si riuniscono ogni anno a Diksmuide nelle Fiandre, tra gli altri luoghi, il WUNS ha fondato la sezione dell'Europa occidentale, che attualmente è guidata dal leader dei nazionalsocialisti danesi. Inoltre, ci sono compagni dei movimenti di esilio dell'Europa orientale, alcuni dei quali hanno combattuto al nostro fianco nella guerra mondiale. I compagni europei, anzi i compagni di tutto il mondo bianco, sostengono la lotta tedesca per la libertà e le sue rivendicazioni nazionali, consapevoli dell'importanza della Grande Germania per la costruzione dell'Europa unita.

Ma anche la logica storica è dalla nostra parte. Il nazionalismo è una forza decisiva del nostro tempo, come possiamo vedere con i popoli dell'Asia e dell'Africa. È naturale che un popolo si unisca e formi uno Stato unitario: come potrebbe esprimere la propria volontà, se non sotto forma di comunità statale?

Noi tedeschi non abbiamo meno diritto alla libertà e a una patria rispetto, ad esempio, ai palestinesi. Le dichiarazioni delle Nazioni Unite sul problema palestinese si applicano non solo all'OLP ma anche, mutatis mutandis, al movimento per la libertà tedesco. Naturalmente, non ci verrà concesso volontariamente questo diritto a uno Stato nazionale unito e libero, ma negando ciò che è naturalmente concesso a ogni tribù negra, i nemici della Germania si

pongono nel torto. Non è affatto impensabile formare un fronte comune di nazionalismo con i popoli risvegliati dell'Asia e dell'Arabia contro l'internazionalismo del marcio mondo borghese dell'Occidente e l'oppressione nazionale dei popoli dell'Oriente! Abbiamo amici nel mondo e in Europa: **insieme vinceremo.**

**Il nostro terzo obiettivo** è la soluzione finale della questione ebraica. Uso questo termine volutamente perché è diventato un tabù del dopoguerra. È stata la propaganda atroce dell'alleanza democratica e bolscevica a dare a questo termine l'interpretazione di genocidio nella politica ebraica del Terzo Reich. Tuttavia, cosa si intendeva con esso:

La distruzione del sionismo (potere organizzato dell'ebraismo mondiale)! Questo rimane il nostro obiettivo. Nel farlo, incorriamo inevitabilmente nell'inimicizia dei sionisti, che hanno a disposizione, almeno in una certa misura, il potere delle superpotenze USA e URSS, nonché l'influenza delle organizzazioni segrete massoniche. Sebbene il sionismo sia il nostro nemico più grande e pericoloso - un nemico che ha spinto due volte il mondo in guerra contro la Germania e ha vinto entrambe le volte - non dobbiamo perderci nel panico, in un delirio di persecuzione, come amano fare alcune parti del movimento settario di Ludendorff, che sentono l'odore degli ebrei ovunque.

Il potere del sionismo è infinitamente più grande di quanto il cittadino medio sospetti - l'ho descritto nel capitolo precedente - ma è minore di quanto temano alcuni compagni, che usano questo argomento solo per spiegare la loro mancanza di successo e la loro inazione. C'è solo un piccolo numero di iniziati che sta portando avanti il grande piano dei Saggi di Sion. L'ultimo "prescelto" che, per quanto ne sappiamo, aveva ancora una posizione pubblica, invece di mettere davanti a sé un fantoccio di paglia, come si usa oggi, il ministro degli Esteri di Weimar Rathenau, parlava di trecento uomini che governano il mondo, ognuno dei quali conosce tutti. Questo numero ridotto è un vantaggio essenziale per loro:

Possono agire in modo molto rapido ed efficace, ma rimangono completamente anonimi, non possono essere smascherati e non devono temere alcun tradimento. Ma questo comporta anche degli svantaggi:

La loro violenza e il loro potere reale, diretto e fisico sono esigui. Se si distruggono i loro strumenti - le società segrete - e quindi il loro controllo sui mezzi statali, economici e giornalistici dei popoli che li ospitano, è possibile combatterli efficacemente. Finora, tuttavia, i "Saggi di Sion" sono sempre stati in grado di far fronte a battute d'arresto regionali, come in Europa negli anni '30 e '40, grazie al loro potere in altre regioni del mondo. La **lotta contro il sionismo deve quindi essere condotta a livello mondiale!**

È qui che il movimento per la libertà tedesco si inserisce in un fronte mondiale:

Da nessuna parte gli ebrei sono molto popolari, il sionismo è stato solennemente messo fuori legge dalle Nazioni Unite e anche nella roccaforte sionista, gli Stati Uniti, si agitano forze di resistenza. Non ci sono solo i nazisti americani o il Ku Klux Klan, ma molte organizzazioni patriottiche e razziste e persino politici, industriali e giornalisti rispettati si oppongono alla schiavitù sionista.

L'Asia sembra essere completamente libera dall'influenza sionista, tranne che per il suo atteggiamento nei confronti del mondo economico e finanziario internazionale. In Africa, dopo anni di forte influenza sionista, la nazione araba è riuscita a soppiarla. Anche in Russia le forze dell'antisionismo si agitano di continuo. Il popolo russo, in particolare, è in larga misura antiebraico e il suo orgoglio si oppone a essere solo uno strumento del sionismo. Anche il KPDSU deve tenerne conto attraverso una politica esteriormente antisionista, che tuttavia non deve ingannare nessuno:

Dopo l'assassinio del nazionalcomunista Stalin, che odiava gli ebrei e che una volta aveva sventato i piani sionisti sconfiggendo Trotsky, i circoli sionisti hanno certamente riacquisito influenza sul potere sovietico. Sappiamo che questa lotta non è stata decisa all'interno del partito, dello Stato e dell'apparato militare.

L'opposizione nazionalsocialista in Russia, che è molto ben organizzata e le cui transizioni con la fazione organizzata stalinista, da cui è coperta, sono fluide, ha una certa influenza sul popolo e sullo Stato, ma nulla è ancora cambiato nel fatto che l'Unione Sovietica è uno strumento del sionismo.

Non possiamo aiutare il popolo russo in questa lotta antisionista e possiamo solo vagamente vedere il corso del fronte. Ma solo una riabilitazione ufficiale di Stalin segnerebbe la fine del potere sionista in URSS. Ma nel popolo russo troveremo un giorno un alleato affidabile nella lotta contro la cospirazione sionista come nella nazione araba.

**Il quarto obiettivo** è l'istituzione della comunità ariana delle nazioni. La nostra concezione della lotta razziale e i nostri avvertimenti contro una guerra razziale in cui l'ariano rischia di essere sconfitto sembrano rendere nemici sia noi negri che gli asiatici, e quindi gli avvertimenti degli amici politici contro un fronte contro la gente di colore non possono che essere giustificati.

Ma non bisogna dimenticare che questi obiettivi si realizzano non solo in ordine logico, ma anche temporale. In politica, bisogna sempre mostrare al popolo un solo avversario, concentrare la propaganda su una sola questione, indirizzare le

enormi energie di un popolo di 80 milioni di persone verso un solo obiettivo. Solo i leader di un popolo, l'élite dei combattenti e dei credenti, conoscono l'obiettivo finale del movimento. Le alleanze verranno strette e non si tratta, come ci accusano, di provocare una lotta razziale.

La lotta razziale è un dato di fatto, in qualsiasi momento e con qualsiasi sistema! L'unica questione è se vogliamo vincere o perdere. Per quanto possa sembrare paradossale

:

Come il nazionalsocialismo, grazie alla sua chiara presa di coscienza della realtà, come unica forza, può superare il marxismo con un socialismo orientato al popolo, come il nazionalsocialismo, proprio in quanto movimento nazionalista, perché rispetta il sentimento nazionale altrui tanto quanto si aspetta il contrario, perché può unire il continente europeo, così il nostro movimento, anch'esso meglio di altri, riuscirà a prevenire un'imminente guerra razziale!

Noi tedeschi, in particolare, abbiamo molti amici nel mondo colorato, dai quali non ci separa alcun conflitto di interessi. Le nostre misure contro la minaccia di infiltrazioni straniere non possono offendere un asiatico consapevole della propria razza più di quanto non facciano i persiani, i turchi o gli arabi di mentalità nazionale, con i quali abbiamo una lunga amicizia storica. Questi popoli e queste razze orgogliose, da parte loro, non vorrebbero nemmeno questa mescolanza. Una buona tradizione di amicizia ci lega soprattutto alla nazione araba, il cui leader spirituale - il defunto Gran Muftì di Gerusalemme, Hussein - è stato un grande amico del nostro popolo e un alleato del Reich durante la guerra mondiale, e allo stesso modo al Giappone, alla Turchia e all'Iran, da sempre patria degli ariani. La ragione ci impone di stringere un'alleanza con la potenza più forte non dominata dal sionismo: la Repubblica Popolare Cinese.

Razzismo non significa disegnare un'immagine distorta del subumano. Razzismo significa:

Per evitare la mescolanza all'interno e per garantire la sopravvivenza della propria razza all'esterno, nell'eterna lotta della natura e della storia. Solo quando tutte le razze e i popoli lo riconoscono in modo equo è possibile il rispetto reciproco. Lo sanno bene soprattutto gli antichi popoli culturali dell'Asia, ma lo percepiscono anche le nazioni in via di risveglio nelle loro agitazioni nazionalistiche. La comunità ariana delle nazioni potrà allearsi con altre nazioni e razze, proprio come fece un tempo il Grande Impero Tedesco, che operò un'alleanza storica tra un'Asia unita dal Giappone e il Nuovo Ordine in Europa. La vecchia alleanza tedesco-giapponese - l'asse Berlino-Tokyo - può essere il modello del futuro, per un ordine mondiale su base razziale.

In ogni caso, noi nazionalsocialisti siamo più vicini alle giovani nazioni che si stanno risvegliando che alle plutocrazie decadenti e agli Stati schiavisti bolscevichi. Sarà una lotta lunga ed è molto probabile che la nostra generazione non vivrà per vedere la vittoria. Pertanto, i nostri combattenti non sono guidati dall'avidità per i gestori del potere statale. Il nostro movimento vive dell'amore per il popolo e della fedeltà all'idea.

Nessuno può aspettarsi che pochi decenni dopo una sconfitta totale, una nuova vittoria sia dietro l'angolo. Cosa sono i decenni agli occhi della storia! Essa conta in epoche, non in anni. Il compito della nostra generazione - la coorte 1950-65 che oggi predomina nel movimento - era quello di riprendere la tradizione e portarla avanti.

La ruota solare simboleggia l'emergere eternamente vittorioso del sole dopo una notte buia, la vittoria della luce sulle tenebre. Il sole non si spegne! A volte sembra un miracolo, eppure viviamo solo l'inevitabile vittoria delle leggi della natura su un mondo di arte. E se i nostri giovani combattenti sono riusciti in una sola cosa - mantenere viva l'immagine del sole nel cuore della gente - allora abbiamo ottenuto tutto. Che siano solo le generazioni successive a raccogliere la vittoria, noi abbiamo ottenuto qualcosa di più grande: **abbiamo sfidato la notte!**

Due preoccupazioni assillano i giovani combattenti del nostro movimento:

La grande potenza del nemico e il numero apparentemente esiguo di compagni. Vi dico: "È un **bene che siamo solo pochi!**"

Stiamo formando un'élite, il nostro movimento sta crescendo una generazione di combattenti per i quali nulla sarà impossibile. L'oppressione e la persecuzione formano i rivoluzionari di domani. Solo i compagni che non temono la loro esistenza borghese, che sono determinati a sacrificare tutto se necessario, troveranno la loro strada verso di noi.

  
**NS KAMPFRUF**  
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

**Der Kampf geht weiter !**

Seitlang haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder alle 20 Jahre in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!  
Tribulation von Massenmord, Verdrängung, Verleumdung haben nicht aufgehört, der Kampf der ganzen Welt um einen hell erleuchteten Führer Adolf Hitler zu erröten.  
Alle Nationalsozialisten sind weniger affektuelle Volk- und Rassenmenschen als ein Schicksal im Kampf um die Erlösung unserer weißen Völker.  
Die Bewegung ist zwar wieder geworden, aber die Größe des biologischen Völkertums ist heute noch größer als in der Vergangenheit.  
Der vorwiegend gegen sie abzuwehrenden, die Völkermord - gegen alle weißen Völker (?) zu begreifen. Seine Mittel sind Entnazifizierung, Überforderung und Kammerschmerz.  
Ein "Agit" oder "Slag", ist ein Walkampf oder ein Streikkampf, ein ein Propagandakampf innerhalb oder mit einem Volkstum oder ein Jahr Nationalsozialisten ist seine Pflicht!  
Hail Hitler!  
Gerhard Lusch

  
**TROTZ VERBOT NICHT TOT !**

  
**Bollettino Novità NS**  
[www.nsdapao.org](http://www.nsdapao.org)  
1005 19.06.2022 (133)  
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

**Rapporto frontale**  
**Intervista con Molly**  
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

**Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.**

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità ([www.mouningtheuncient.com/truth.htm](http://www.mouningtheuncient.com/truth.htm)). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



 **the NEW ORDER**  
Number 179 (173) Founder 1975 April 26, 2012 (126)

**The Fight Goes On !**

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.  
Discards of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.  
All National Socialists and other racially-aware countrymen and racial kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.  
The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.  
The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.  
Whether "Agit" or "Slag", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!  
Hail Hitler!  
Gerhard Lusch

  
**TROTZ VERBOT NICHT TOT !**

# Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue  
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue  
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

					
---	---	---	---	---	---

**BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!**  
[www.third-reich-books.com](http://www.third-reich-books.com)

 **NSDAP/AO**  
**Fight Back!**

[nsdapao.org](http://nsdapao.org)   
Contact us to find out how YOU can help!

